



## COMUNICATO STAMPA

### **Bnl boicotta lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori**

Nella difficile trattativa sul Piano Industriale di Bnl, le organizzazioni sindacali aziendali hanno unitariamente proclamato una giornata di **sciopero per il 27 dicembre**, dopo aver ricevuto pieno mandato nelle assemblee svolte, che sono state ampiamente partecipate. L'azienda, a partire dallo svolgimento delle stesse, sta provando a ostacolare l'unico strumento, lo sciopero, che dà voce alla parte debole: le lavoratrici e i lavoratori.

Infatti molte sono state le difficoltà nel far pervenire il link per la partecipazione alle assemblee a distanza, pur previste da un accordo nazionale del settore.

L'azienda sta organizzando delle task force di lavoratori interinali in forza presso alcuni uffici per sostituire gli scioperanti.

Infine, impedisce, alle lavoratrici e ai lavoratori che ne fanno richiesta, di revocare la loro giornata di ferie del 27 dicembre per poter esercitare il diritto costituzionalmente garantito a scioperare, per poter partecipare alla legittima protesta contro i progetti aziendali!

Condanniamo fermamente questo vergognoso boicottaggio aziendale: in un Paese democratico lo sciopero è l'UNICO strumento che consente alle lavoratrici e ai lavoratori di lottare per il rispetto dei propri diritti e delle proprie condizioni di lavoro.

Bnl dimostra ancora una volta, al di là delle belle parole dell'Ad Goitini, nessun rispetto per le donne e uomini che lavorano presso l'azienda e un atteggiamento padronale da fine ottocento.

Abbiamo chiesto all'azienda di revocare immediatamente l'ordine partito dall'alto che impedisce l'esercizio del diritto di sciopero, chiedendo di darci immediato riscontro: ad oggi nessuna risposta.

Forte e chiara invece, arriverà la risposta delle lavoratrici e dei lavoratori il 27 dicembre!

Roma, 18 dicembre 2021

**Le Segreterie nazionali  
e le Segreterie di coordinamento Gruppo Bnl  
Fabi    First Cisl    Fisac Cgil    Uilca    Unisin**